

Città metropolitana di Venezia
Protocollo originale 32384
del 29/06/2020
Cia:



Città metropolitana
di Venezia

Venezia Mestre, 29 giugno 2020

Al Coordinatore tecnico
Dott.ssa. Sofia Memoli

e per conoscenza

Al Segretario Generale

Al Servizio Risorse Umane

A tutto il personale dell'Area Ambiente

SEDE

Oggetto: incarico di posizione organizzativa presso l'area "Ambiente". Sofia Memoli

Richiamato:

- i. la macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco Metropolitano n. 90 del 29 dicembre 2017, successivamente modificato con decreti n. 28 del 5 aprile 2018, n. 14 del 21 gennaio 2019 e n. 28 del 19 marzo 2019;
- ii. il regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con proprio decreto n. 1 del 3 gennaio 2019, successivamente modificato con decreto n. 51 del 7 giugno 2019, ed in particolare l'art. 21, avente ad oggetto l'istituto della posizione organizzativa (P.O.);
- iii. gli articoli 13 e ss del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali stipulato il 21 maggio 2018, regolanti il medesimo istituto;
- iv. il decreto del Sindaco Metropolitano n. 54 del 19 giugno 2019; con il quale sono stati approvati i criteri generali per l'istituzione, graduazione della retribuzione di posizione ed il conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa e demandato ai singoli dirigenti l'individuazione del personale cui assegnare gli incarichi corrispondenti alle posizioni istituite con il medesimo decreto;
- v. il decreto sindacale n. 33 del 29 marzo 2019, con il quale è stata conferita la direzione delle partizioni organizzative previste nella sopracitata macrostruttura dell'Ente e, quindi, attribuita anche la direzione dell'Area "AMBIENTE";
- vi. le determinazioni del dirigente del servizio risorse umane e del DG n. 1044 del 1 aprile 2019 e n. 1049 del 2 aprile 2019 con le quali è stato rispettivamente assegnato il personale in servizio ai posti previsti nella predetta nuova macrostruttura ed in avvalimento all'Ufficio di Piano dell'ente;

atteso che, in base al richiamato Decreto sindacale n. 54/2019 ed ai criteri dal medesimo approvati :

- nell'ambito dell' Area "AMBIENTE" sono state istituite 3 P.O. di classe B;

dato atto che l'incarico di Posizione Organizzativa è conferito, valutati comparativamente tutti i potenziali interessati, con provvedimento scritto e motivato del rispettivo dirigente, al personale dipendente in possesso dei seguenti requisiti:

- appartenente alla categoria D, con almeno 2 anni di anzianità nella stessa;
- nell'anno precedente l'attribuzione dell'incarico una valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
- non aver subito, nell'ultimo anno, sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta;
- non usufruire di part-time, od essere in possesso di richiesta già autorizzata per la trasformazione da part-time a tempo pieno; è peraltro consentita l'effettuazione di un orario multi periodale, da concordare con il Dirigente in relazione alle esigenze organizzative della struttura, come previsto dall'art. 25 del CCNL 2016-2018, in presenza di documentate situazioni familiari o di salute per periodi non superiori ad un anno continuativo;

e sulla base dei seguenti criteri, riferiti alle funzioni ed alle attività da svolgere:

- a) comprovati requisiti culturali e professionali;
- b) capacità, esperienza ed attitudini professionali dimostrate;
- c) risultanze del sistema della performance individuale;
- d) fatti salvi i presupposti per il conferimento, colloquio motivazionale da parte del dirigente di riferimento con il personale, in possesso dei prescritti requisiti, che ha fatto pervenire la propria manifestazione di interesse corredata da curriculum.

Atteso che Lei è in servizio di ruolo quale categoria D, profilo professionale coordinatore tecnico, presso l'Area "AMBIENTE" ed in possesso dei prescritti requisiti, nonché già titolare di PO nell'ambito del medesimo servizio in base al previgente regime contrattuale e regolamentare.

Avendola ritenuta idonea ad essere titolare di una delle 3 posizioni organizzative dell'Area AMBIENTE, e visto il curriculum che dimostra i necessari requisiti culturali e professionali, capacità, esperienza ed attitudini professionali, oltre a presentare soddisfacenti risultati a titolo di performance individuale;

Richiamato il precedente atto organizzativo protocollo n. 43368/2019 del 2 luglio 2019 di conferimento di incarico di P.O. di classe B alla dott.ssa Sofia Memoli per il periodo 1.07.2019/30.06.2020;

Valutati la capacità, esperienza ed attitudini professionali, oltre ai soddisfacenti risultati a titolo di performance individuale della predetta nell'anno trascorso e, conseguentemente, ritenuto di confermare l'incarico di P.O. alla dott.ssa Sofia Memoli;

DISPONGO

1. Di conferirLe per un anno decorrente dal 1 luglio 2020, l'incarico di una Posizione Organizzativa di classe B tra le 3 istituite con decreto del Sindaco metropolitano n. 54/2019 nell'ambito dell'Area "AMBIENTE" prevista nell'attuale macrostruttura dell'ente;
2. l'incarico di cui al precedente punto del dispositivo contempla:
 - a. la responsabilità organizzativa di primo ed univoco supporto alle funzioni dirigenziali per l'area/servizio di riferimento, che si estrinsecherà attraverso atti di gestione ed organizzazione del lavoro del personale assegnato all'Unità Operativa "Gestione dei rifiuti" e "Bonifiche" secondo la vigente organizzazione: tali atti dovranno conformarsi alle eventuali direttive del dirigente ed essere al medesimo trasmessi per opportuna conoscenza e controllo.
In particolare, il suo supporto sarà indirizzato:
 - i. alla gestione complessiva dell'Area finalizzata al mantenimento dell'integrità ed omogeneità dell'azione dell'Area Ambiente nelle materie ad essa assegnate;
 - ii. alla specifica organizzazione delle attività e del personale assegnato nelle materie, già oggetto del precedente incarico di P.O., volte alla tutela del suolo e della gestione dei rifiuti;
 - iii. coordinamento del personale dell'Unità Operativa e gestione dei relativi giustificativi di presenza nel programma informatico in uso nell'Ente;

- b. la firma dei seguenti atti, che dovranno conformarsi alle eventuali direttive del dirigente ed essere al medesimo trasmessi per opportuna conoscenza e controllo:
- i. atti connaturati alla specifica professionalità posseduta: pareri tecnici, anche di rilevanza esterna, compresa la rappresentanza dell'Ente nelle conferenze dei servizi per le materie di competenza dell'Area Ambiente ed in particolare delle materie individuate nel punto precedente;
 - ii. atti di liquidazione ed accertamento di entrate;
 - iii. tutti gli atti endoprocedimentali nell'ambito dei procedimenti a lei assegnati, finanche la proposta di determinazione al dirigente, verificabile anche tramite i software gestionali in dotazione all'Area. A titolo di esempio:
 - visti sulle relazioni istruttorie predisposte dal personale assegnato;
 - rilascio di attestazioni e certificazioni in relazione ai procedimenti assegnati;
 - espressione del parere, favorevole o contrario alla costituzione in giudizio nei procedimenti di competenza;
- c. ogni attività necessaria al controllo sugli impianti e sulle attività autorizzate;
3. l'incarico di cui ai precedenti punti del dispositivo viene conferito con tutte le ulteriori modalità e condizioni previste nel predetto decreto sindacale n. 54/2019 e negli atti di legge, regolamentari e contrattuali dal medesimo richiamati, evidenziandosi in particolare che:
- a. l'incarico potrà essere annualmente confermato o meno, prima della scadenza, per un totale massimo di tre anni, alla luce dei seguenti parametri di valutazione dell'attività svolta a partire dalla data di conferimento o della successiva conferma:
 - i. valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
 - ii. flessibilità e disponibilità nell'esercizio delle proprie mansioni;
 - iii. capacità e modi di risposta alle sollecitazioni derivanti da problematiche ed emergenze;
 - iv. esigenze derivanti dall'applicazione della rotazione straordinaria, ex art. 16, comma 1, lettera l)-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i., od ordinaria, ex art. 1, comma 5, lettera b), legge n. 190/2012 e s.m.i.
 - b. l'incarico decade entro 120 giorni dalla cessazione, per qualsiasi causa, del dirigente che lo ha conferito, entro i quali il relativo sostituto potrà confermare la P.O. in carica o provvedere a nuovo avviso per la sua sostituzione con altro dipendente, anche prima della scadenza del suddetto termine.
 - c. l'incarico può essere revocato anticipatamente rispetto alla scadenza naturale con atto scritto e motivato del dirigente:
 - i. in relazione ad intervenuti sostanziali mutamenti organizzativi (modifica della struttura delle aree o dei servizi) che comportino la rideterminazione delle P.O.;
 - ii. in conseguenza di una valutazione non conforme alle aspettative;
 - iii. in conseguenza di rotazione straordinaria a seguito di procedimento penale od in esecuzione al Piano di prevenzione della corruzione nel tempo vigente, previo contraddittorio con l'incaricato, che può farsi assistere da un rappresentante sindacale o da una persona di sua fiducia.
4. Si dà infine atto che ulteriori dettagli organizzativi nell'ambito di quanto sopra indicato potranno essere oggetto di specificazione in caso di modifiche alla microstruttura dell'Area, ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

il Dirigente
Area AMBIENTE
dr. Massimo Gattolin
(documento firmato digitalmente)